

# Le Beatitudini

LA FAMIGLIA PAOLINA

IN PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Marzo 2020

*“Le Beatitudini, è vero, non occupano più di una mezza paginetta del Vangelo di S. Matteo, ma poi tutta la Bibbia si può dire è un commento, una raccomandazione continua delle Beatitudini promulgate da Gesù nel celebre discorso della montagna” (Beato Giacomo Alberione).*

## Beati i miti (Mt 5,5)

### Introduzione

In comunione con tutta la Famiglia Paolina ci ritroviamo alla presenza del Maestro, sempre in mezzo a noi nella sua Parola e nell'Eucaristia, come rappresentanti di questa umanità, pregando per la nostra vocazione e per invocare il Padrone della messe, affinché mandi operai nella sua messe.

Ci mettiamo ai piedi della santa montagna per ascoltare e pregare con la terza beatitudine proclamata dal Signore Gesù: Beati i miti. La mitezza è lo specifico cristiano perché il Maestro ci chiede di impararla da Lui, ci insegna che l'unico modello per noi è Lui. Essere miti non significa essere deboli, accondiscendenti, conniventi col male o con l'omertà, ma diventare capaci di non rispondere al male con il male. Questo è il cammino per chi vuole essere a somiglianza di Dio, seguendo le orme di Cristo.

### Canto di esposizione

### Preghiera di adorazione

IO sono la creatura che s'incontra con TE che sei il Creatore.

IO sono il discepolo presso TE che sei il divin Maestro.

IO sono l'infermo davanti a TE che sei il medico delle anime.

IO sono il povero che ricorre a TE che sei il ricco.

IO sono il debole che si presenta a TE che sei l'Onnipotente.

IO sono il tentato che cerca TE che sei il rifugio sicuro.

IO sono il cieco che cerca TE che sei la luce.  
IO sono l'amico che viene da TE che sei il vero amico.  
IO sono la pecorella smarrita cercata da TE che sei il divino Pastore.  
IO sono il cuore disorientato che trova TE che sei la via.  
IO sono il nulla che trova TE che sei il tutto.

*(Cf. Beato Giacomo Alberione)*

*Sostiamo in silenzio per l'adorazione personale.*

### **Invochiamo la presenza dello Spirito Santo**

A te, Spirito di Verità, consacro la mente,  
la fantasia, la memoria: illuminami.  
Che io conosca Gesù Cristo Maestro  
e comprenda il suo Vangelo e la dottrina della Chiesa.  
Accresci in me il dono della sapienza, della scienza,  
dell'intelletto, del consiglio.  
A te, Spirito santificatore, consacro la mia volontà:  
guidami nei tuoi voleri,  
sostienimi nell'osservanza dei comandamenti,  
nel compimento dei miei doveri.  
Concedimi il dono della forza e il santo timor di Dio.  
A te, Spirito vivificatore, consacro il mio cuore:  
custodisci e accresci in me la vita divina.  
Concedimi il dono della pietà. Amen.

### **Gesù Verità**

#### **Dal Vangelo secondo Matteo (11,25-30)**

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

### **Uno spunto per meditare la Parola:**

Gesù promuove la cultura della non violenza. La catena del male si interrompe solo con l'amore. È libero chi non risponde con durezza.

La nostra salvezza non consiste nel diventare brave persone, ma discepoli capaci di amare secondo il cuore di Cristo. Un cuore sacro, capace di portare il peso dell'amore perché «mite e umile» (11,29).

### **Dalle parole del Primo Maestro**

“«Beati i miti» [Mt 5,5], cioè quelli che sopportano: sono buoni con tutti, affabili, pazienti con tutti e nonostante che ci siano dei nemici, e caratteri diversi, e persone che fanno obiezioni, ecc. E sentiamo tante pene alle volte. «Beati i miti» [Mt 5,5] cioè come Gesù! E lieti sempre! Lieto Gesù con chi lo inchiodava sulla croce, mite. E subito dopo pregava per loro e offriva proprio i chiodi che avevano trapassato le sue mani e i suoi piedi al Padre e per la salute dei propri crocifissori. Beati allora!”.

*(Beato Giacomo Alberione)*

### **Preghiamo a due cori il Salmo 37**

Non irritarti a causa dei malvagi,  
non invidiare i malfattori.  
Come l'erba presto appassiranno;  
come il verde del prato avvizziranno.

*Confida nel Signore e fa' il bene:  
abiterai la terra e vi pascolerai con sicurezza.*

*Cerca la gioia nel Signore:  
esaudirà i desideri del tuo cuore.*

Affida al Signore la tua via,  
confida in lui ed egli agirà:  
farà brillare come luce la tua giustizia,  
il tuo diritto come il mezzogiorno.

*Sta' in silenzio davanti al Signore e spera in lui;  
non irritarti per chi ha successo,  
per l'uomo che trama insidie.*

Desisti dall'ira e deponi lo sdegno,  
non irritarti: non ne verrebbe che male;  
perché i malvagi saranno eliminati,  
ma chi spera nel Signore avrà in eredità la terra.

*Ancora un poco e il malvagio scompare:  
cerchi il suo posto, ma lui non c'è più.  
I miti invece avranno in eredità la terra  
e godranno di una grande pace.*

### **Gesù Via**

**Guida:** Ci confrontiamo con la Parola di Dio che ci invita a vincere il male con l'amore e la mitezza.

### **Spunti per l'Esame di Coscienza**

*Mi chiedo:*

- Quante volte rispondo al male con il male, reagisco con durezza ad una situazione difficile?
- Quante relazioni ho incrinato o distrutto con un momento di collera incontrollata?
- Quante volte non ho superato l'ansia di avere sempre l'ultima parola per difendere a tutti i costi il mio pensiero?

### **Gesù Vita**

*(Viene distribuita a ciascuno una candela o lumino spento)*

**Guida:** La mitezza non è solo un atteggiamento con cui evitare la violenza ma è costruttrice di bene nella normalità del quotidiano. Tutti noi, pensando alle condizioni climatiche, ci troviamo bene in un clima "mite": è quella condizione in cui si sta bene perché il tepore riscalda la nostra persona senza essere infastiditi dall'eccesso di calore. Come Gesù siamo chiamate a costruire climi miti nelle nostre realtà, proprio come la candela scalda e illumina senza bruciare e abbagliare. Ciascuna di noi è invitata, come segno di questo desiderio di essere luogo di semplicità e positività, ad accendere la candela della vicina. Come figli e figlie preghiamo, poi, insieme la preghiera della fiducia e del perdono:

***Padre nostro...***

### **Riposizione del Santissimo e Canto finale**